

CONGIUNTURA **ARTIGIANATO**

PRIMO TRIMESTRE 2025

MONZA BRIANZA



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

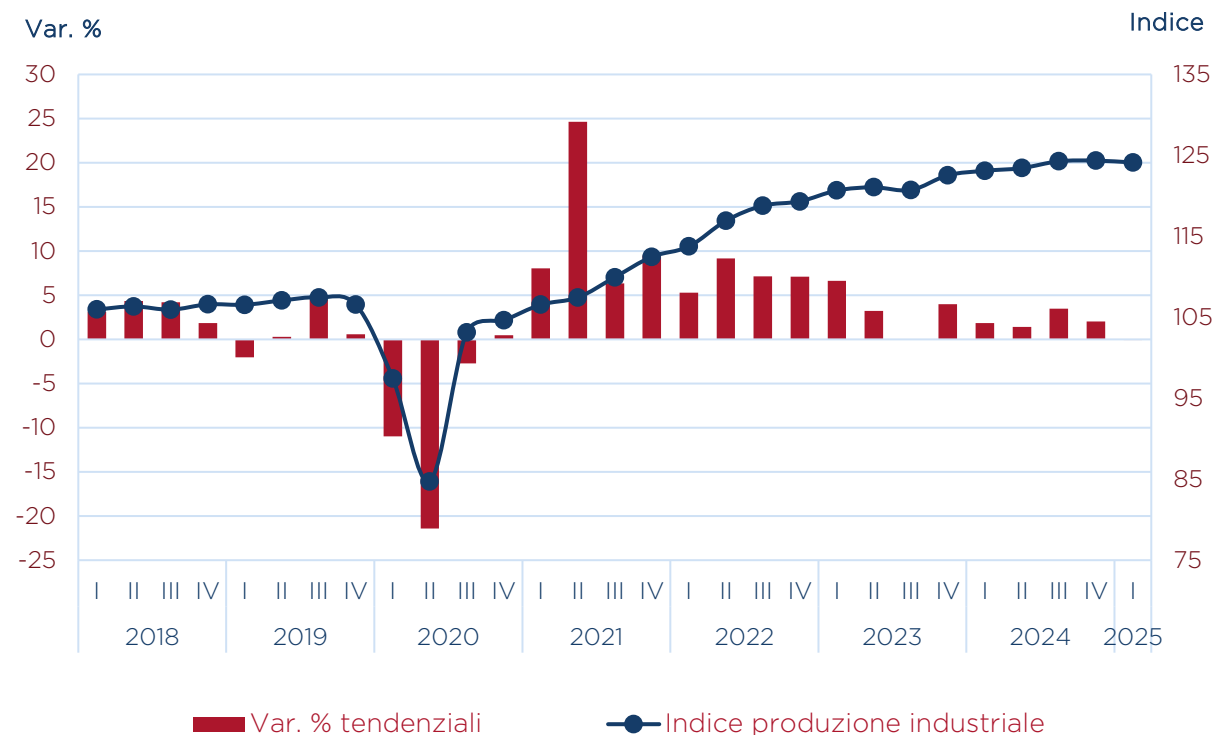
Nel primo trimestre del 2025 continua la fase critica dell'artigianato manifatturiero brianzolo, che registra una dinamica negativa della produzione sia su base congiunturale sia tendenziale. A confronto con il primo trimestre del 2024 la produzione registra un dato leggermente negativo (-0,1%), dopo una fase di crescita piuttosto lunga. Resiste ancora la dinamica del fatturato, mentre il dato più confortante riguarda gli ordini. Rimangono nel contempo piuttosto negative le aspettative degli imprenditori.

Nel grafico si osserva la crescita della produzione dell'artigianato manifatturiero brianzolo successiva alla pandemia, registrando un ritmo di crescita sostenuto per il 2021 e 2022. Tra 2023 e 2024 si verifica invece un progressivo rallentamento della crescita.

Il numero indice della produzione (espresso con base 2015 pari a 100) si colloca a quota 124,1 nel trimestre in esame, mantenendosi su valori relativamente elevati nella serie storica recente (nel secondo trimestre 2020 il minimo era stato di 84,7).

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI CONGIUNTURALE

La dinamica congiunturale dell'artigianato brianzolo evidenzia una variazione negativa della produzione (-0,2%, dato destagionalizzato) in linea con il dato in calo che si osserva a livello regionale, pari al -0,3%.

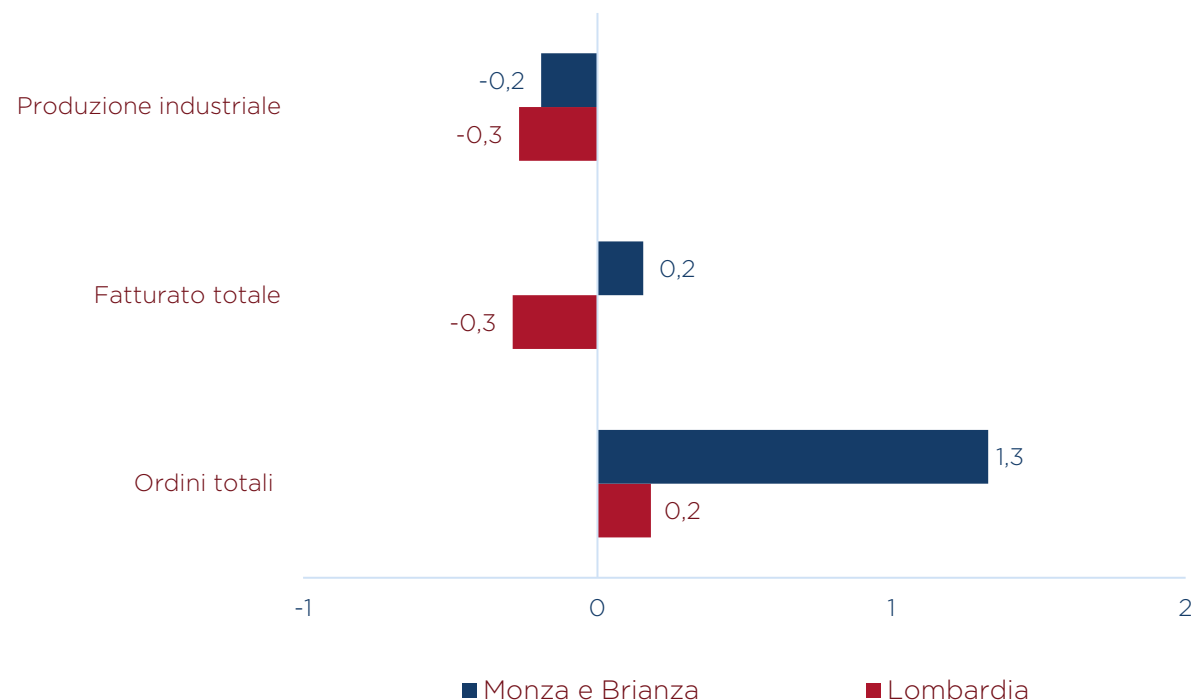
Tiene bene invece il fatturato, che segna una variazione congiunturale positiva dello 0,2% in Brianza. Diversamente in regione le vendite segnano un calo allineato a quello della produzione (-0,3%).

Le vendite sui mercati esteri incidono sul fatturato dell'artigianato manifatturiero brianzolo nel trimestre per l'8,8%, un dato relativamente più elevato rispetto ai periodi recenti e rispetto alla media regionale del 6,9%.

La dinamica degli ordini registra i segnali più confortanti, anche in ottica di crescita futura. L'incremento congiunturale degli ordini acquisiti è dell'1,3%, molto superiore alla crescita lombarda, ferma allo 0,2%.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI TENDENZIALE

Anche su base tendenziale, quindi rispetto al primo trimestre del 2024, l'artigianato manifatturiero brianzolo denuncia un minimo calo della produzione, contro una discreta progressione di fatturato e ordini. Si osserva una dinamica simile a livello regionale, con l'unica differenza che riguarda la flessione degli ordini.

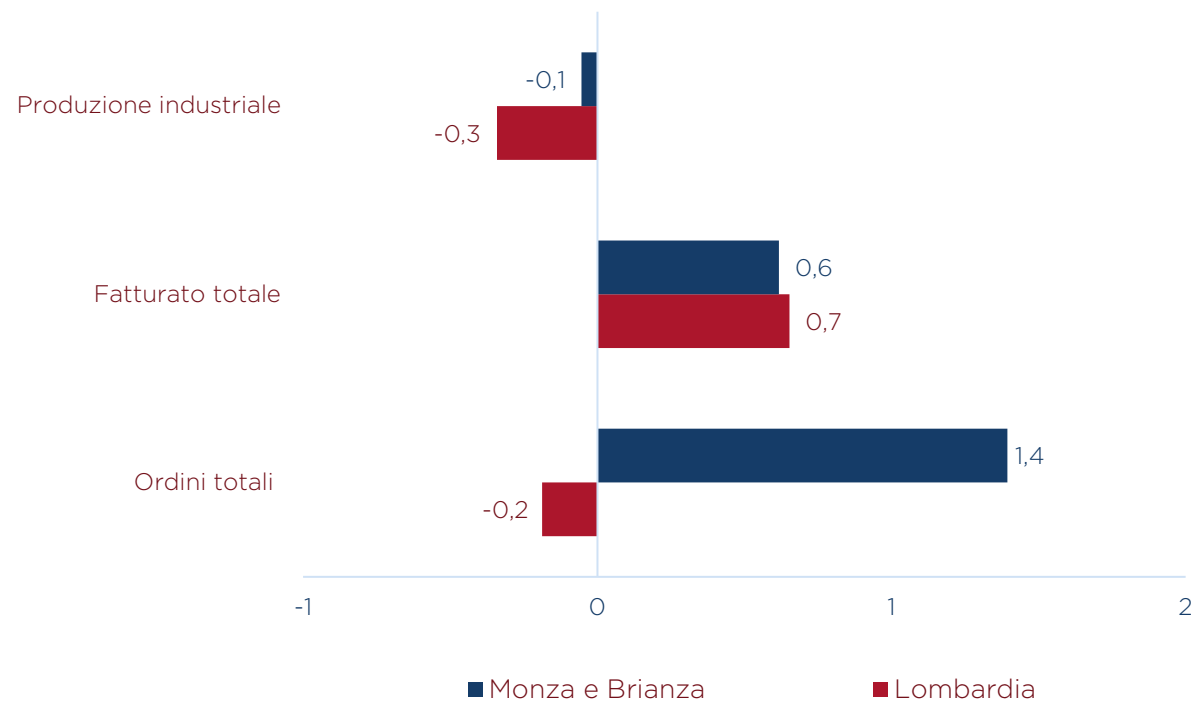
La produzione industriale dell'artigianato brianzolo si riduce leggermente dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. In Lombardia si osserva invece una perdita sensibilmente più accentuata (-0,3%).

Nonostante il dato della produzione, il fatturato registra ancora un incremento annuo dello 0,6%, analogamente a quanto accade in regione (+0,7%).

Crescono anche gli ordini (+1,4%), recuperando almeno una parte della dinamica negativa del trimestre passato, mentre a livello lombardo si osserva una piccola contrazione (-0,2%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2025

Il clima di fiducia dell'artigianato manifatturiero brianzolo è in terreno decisamente negativo anche nel primo trimestre del 2025, evidenziando peraltro un peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione.

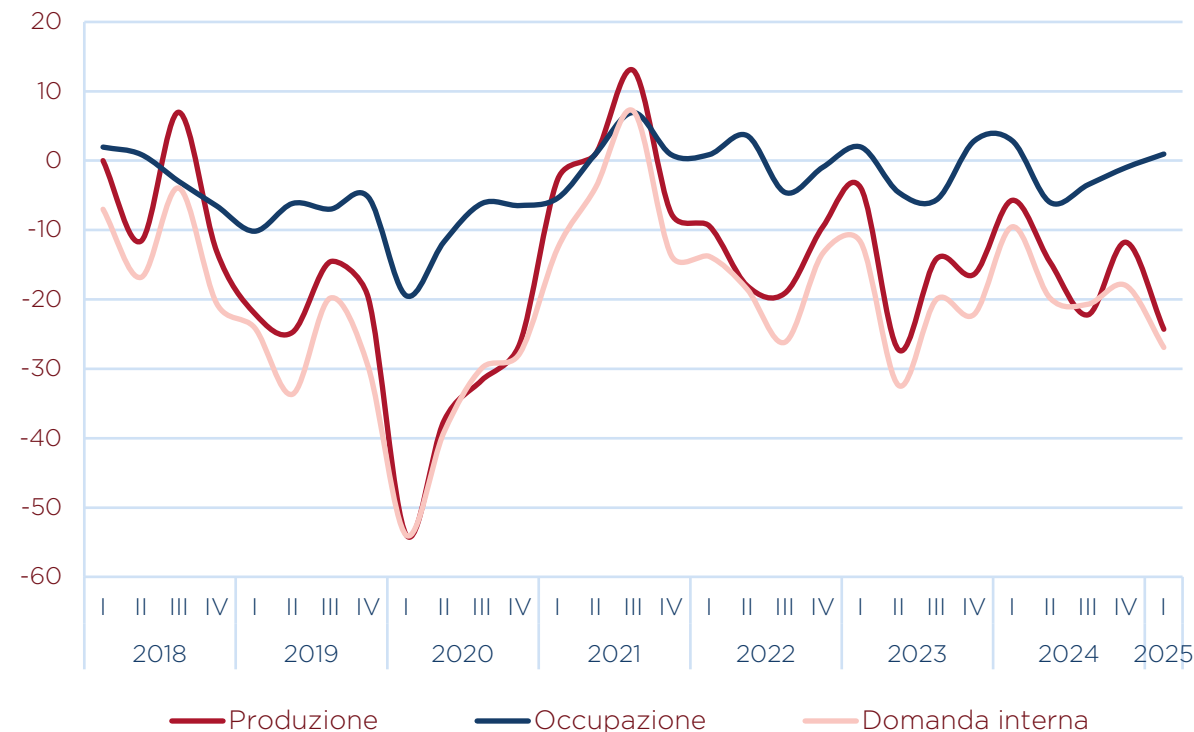
Le attese sulla produzione segnano una quota di pessimisti particolarmente elevata, pari al 38,3%, non mitigata dagli ottimisti, che si fermano al 14%. Il saldo tra giudizi positivi e negativi resta dunque in terreno negativo, registrando un dato relativamente peggiore rispetto ai periodi recenti.

Sono piuttosto simili le aspettative riguardo alla domanda interna. Solamente il 10,6% degli operatori intervistati si aspetta una crescita della domanda a fronte di un 37,5% che ritiene più probabile un calo.

Le stime sull'occupazione rimangono improntate - come di consueto - alla stabilità: circa l'85% degli operatori non si immagina variazioni; tra i rimanenti si osserva una piccola prevalenza delle aspettative di crescita.

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE, OCCUPAZIONE E DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

